



**MADE IN ITALY SENZA ITALY**  
I nuovi scenari della Moda e del Lusso

# **Moda e lusso nell'attuale contesto macroeconomico**

Gregorio De Felice  
Servizio Studi e Ricerche

---

Milano, 8 novembre 2013

# Agenda

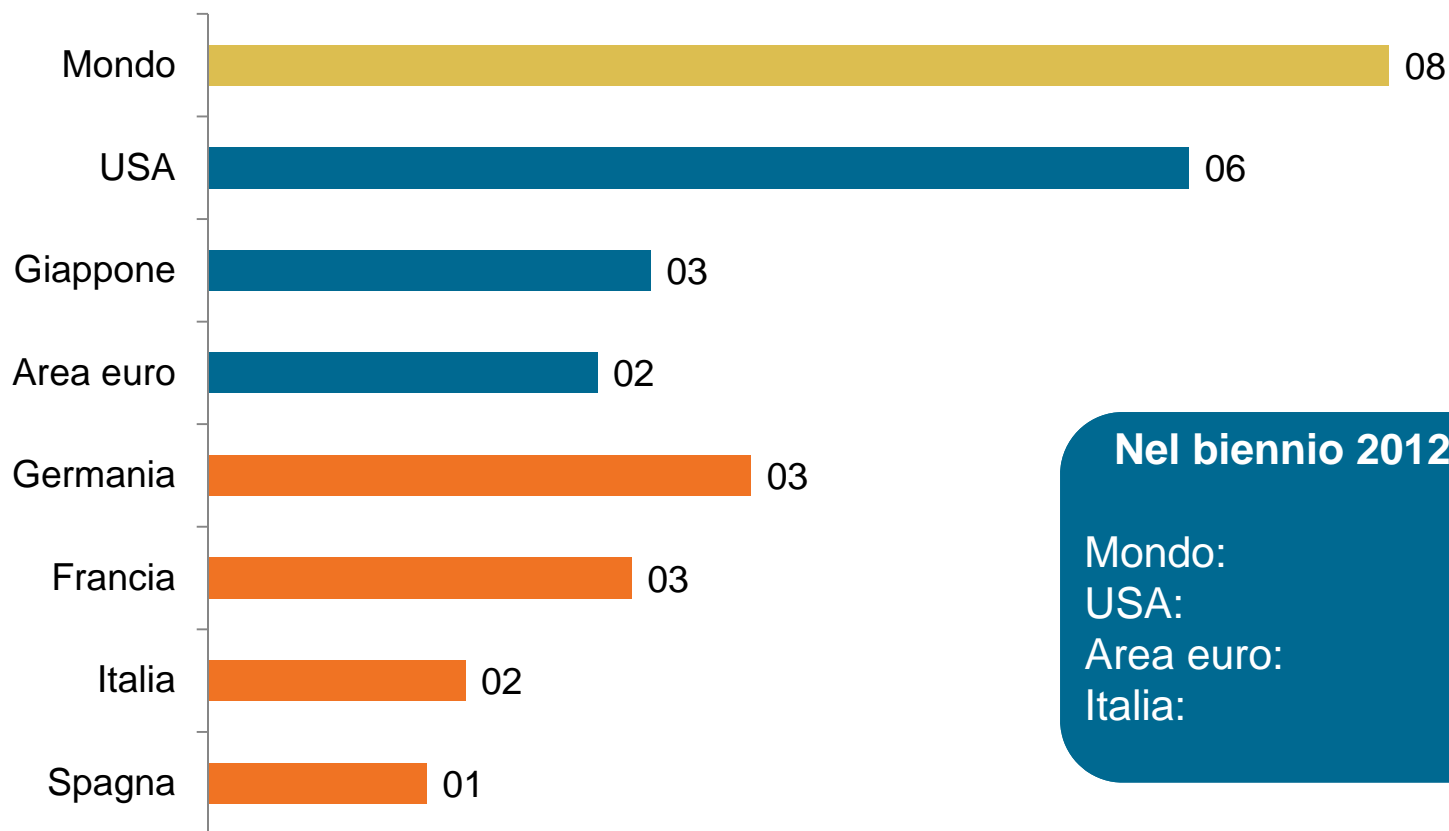
**1 Scenario macro in miglioramento**

**2 Anche l'Italia al punto di svolta?**

**3 Le prospettive per il Sistema Moda italiano**

# Prospettive di crescita mondiale, ma area euro in ritardo

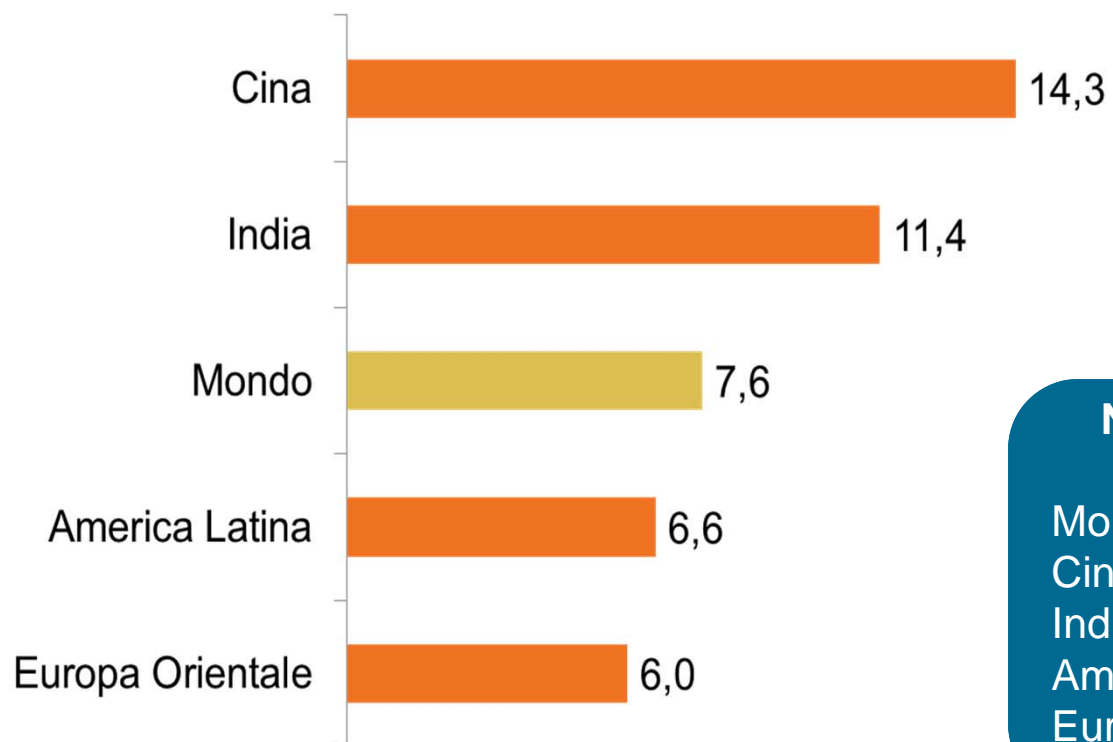
Crescita cumulata del PIL nel 2014 - 15



Fonte: Intesa Sanpaolo

# Più dinamici i nuovi mercati

Crescita cumulata del PIL nel 2014 - 15



## Nel biennio 2012-13

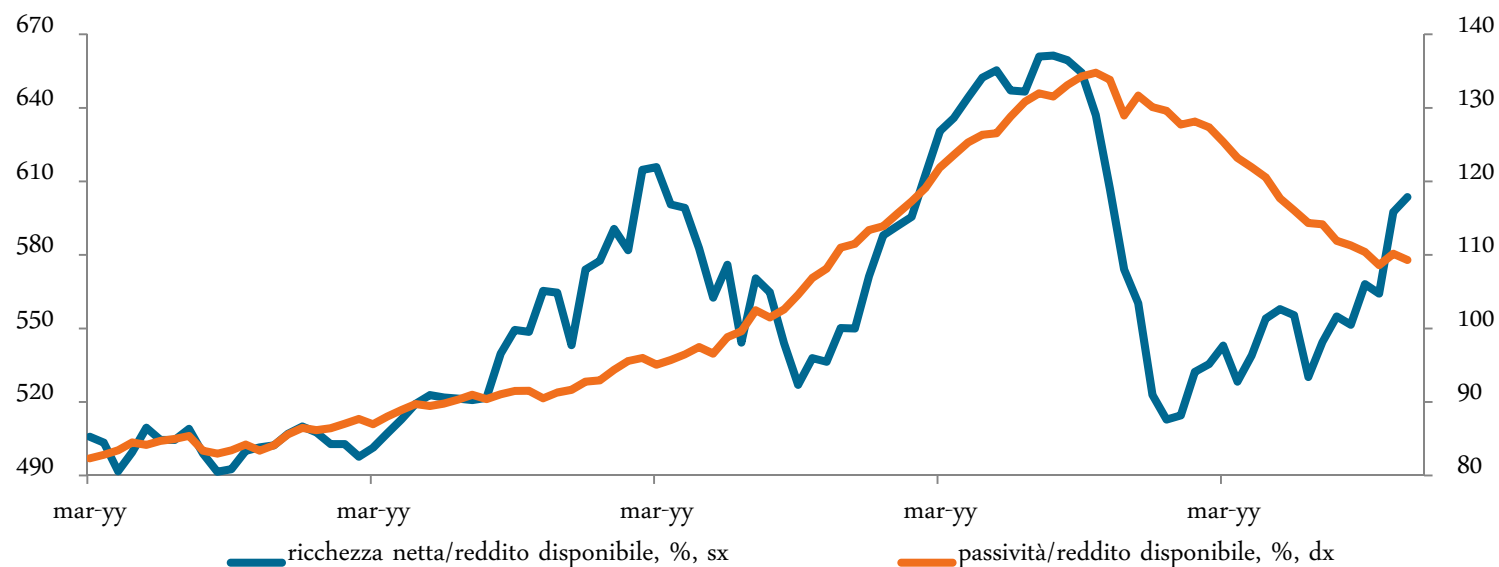
Mondo:	+6,2
Cina:	+15,3
India:	+7,0
America Latina:	+5,6
Europa Orientale:	+3,7

Fonte: FMI

# USA: il risanamento dei bilanci sostiene i consumi

- L'aggiustamento del mercato del lavoro e l'aumento della ricchezza finanziaria e immobiliare **spingono i consumi e rendono la ripresa sostenibile.**
- L'espansione del settore immobiliare prosegue, con indicazioni positive anche per i prossimi trimestri.

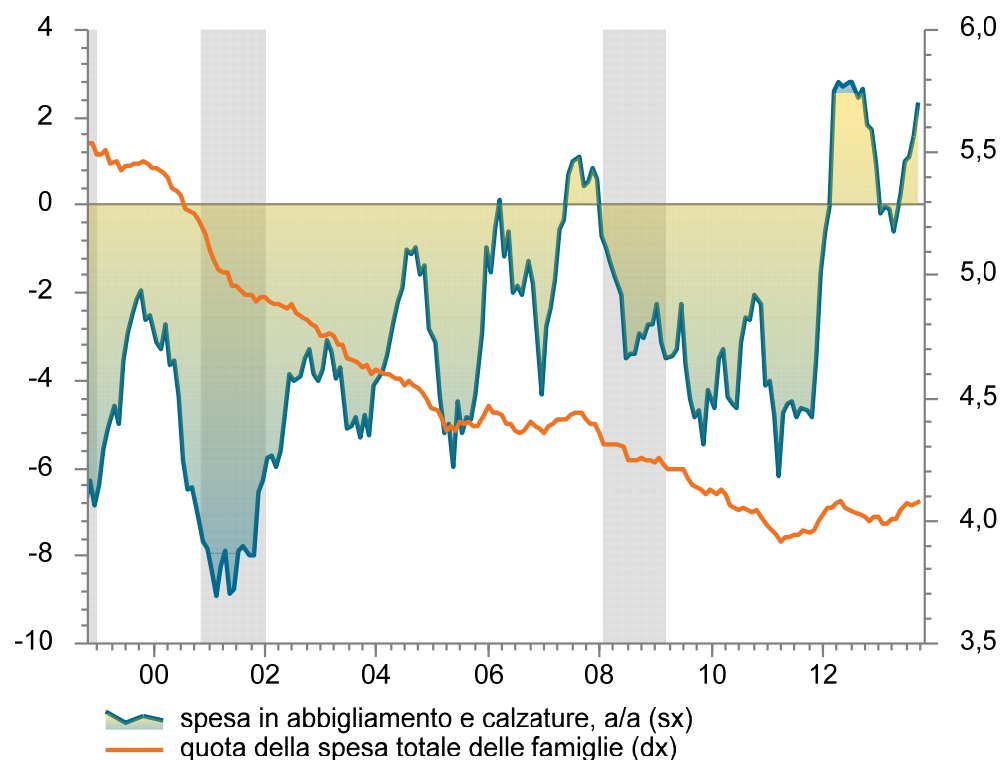
**Ricchezza netta delle famiglie: attività in aumento, passività in calo**



Fonte: Thomson Reuters Datastream

# Giappone: spesa in abbigliamento in ripresa

Spesa in abbigliamento e calzature delle famiglie, variazione e quota



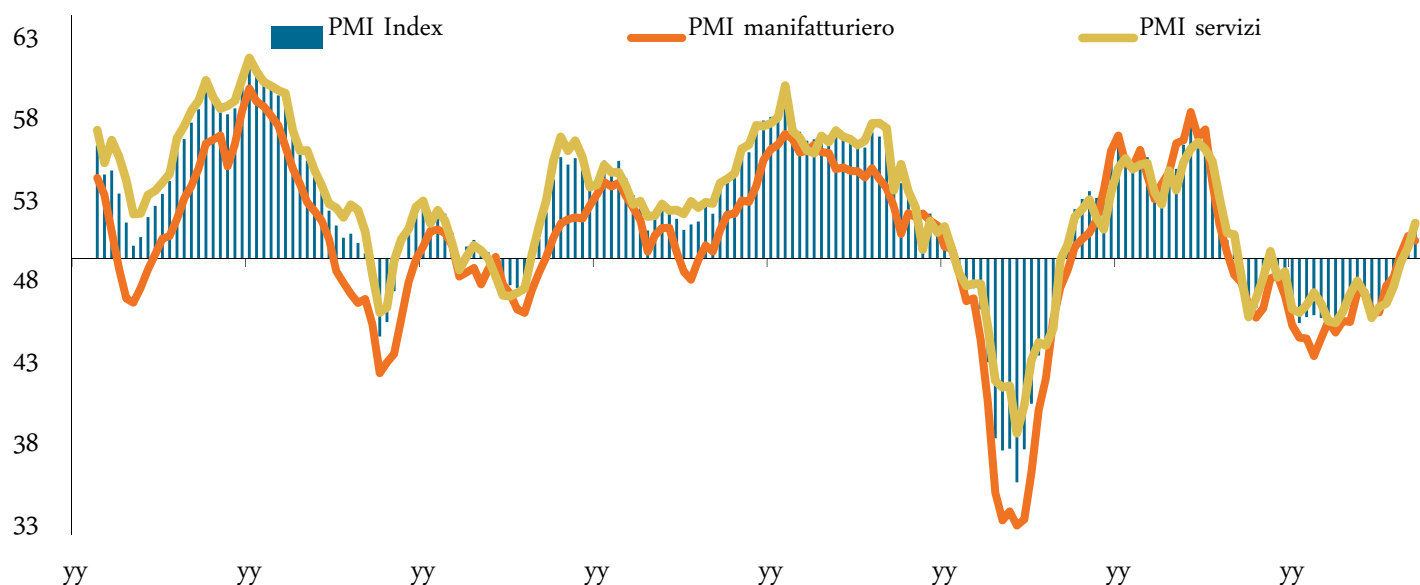
- Dal 2012 è iniziata una **ripresa della spesa per abbigliamento e calzature** delle famiglie giapponesi.
- La quota sul totale dei consumi si è stabilizzata ed è in marginale ripresa.
- L'aumento dal 5 all'8% dell'imposta sui consumi dall'aprile 2014 (e il successivo al 10% dal 2015) rischia però di frenare la dinamica dei consumi.

Fonte: Thomson Reuters Datastream

## Area euro: il peggio è alle spalle ma...

- A settembre si è registrata una **lieve flessione degli indici PMI** per il manifatturiero nei principali paesi dell'area euro, con l'eccezione della Francia.
- Il calo del manifatturiero è stato più che bilanciato da un **miglioramento del PMI nei servizi**. L'indice **composito ha raggiunto quota 52,2**, massimo dal luglio 2011.

PMI composito al massimo da luglio 2011 grazie ai servizi

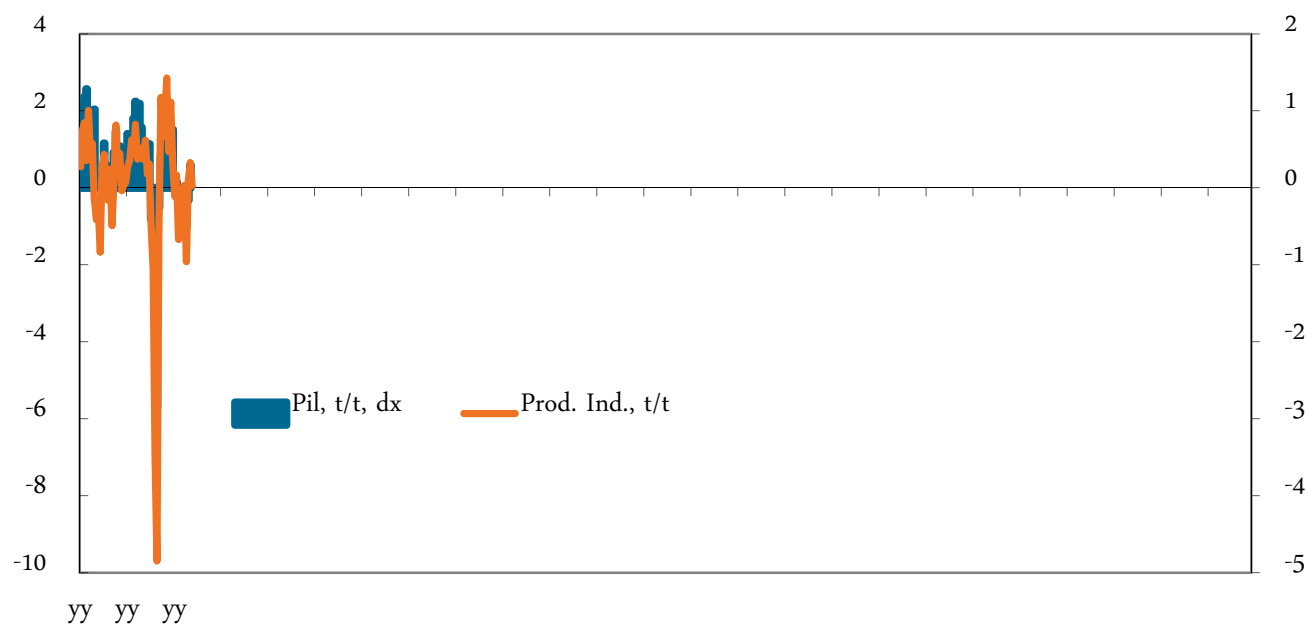


Fonte: Markit, Eurostat e elaborazioni Intesa Sanpaolo

## ... la crescita rimarrà debole anche nel 2014

- Nonostante i segnali di svolta, **la ripresa rimane fragile** e soggetta a rischi verso il basso.
- Il recupero dovrebbe consolidarsi nel 2014, ma **su ritmi di crescita inferiori al trend di medio periodo (1,3%)**. I rischi sono verso il basso.

I dati di produzione industriale suggeriscono un rallentamento nel trimestre estivo



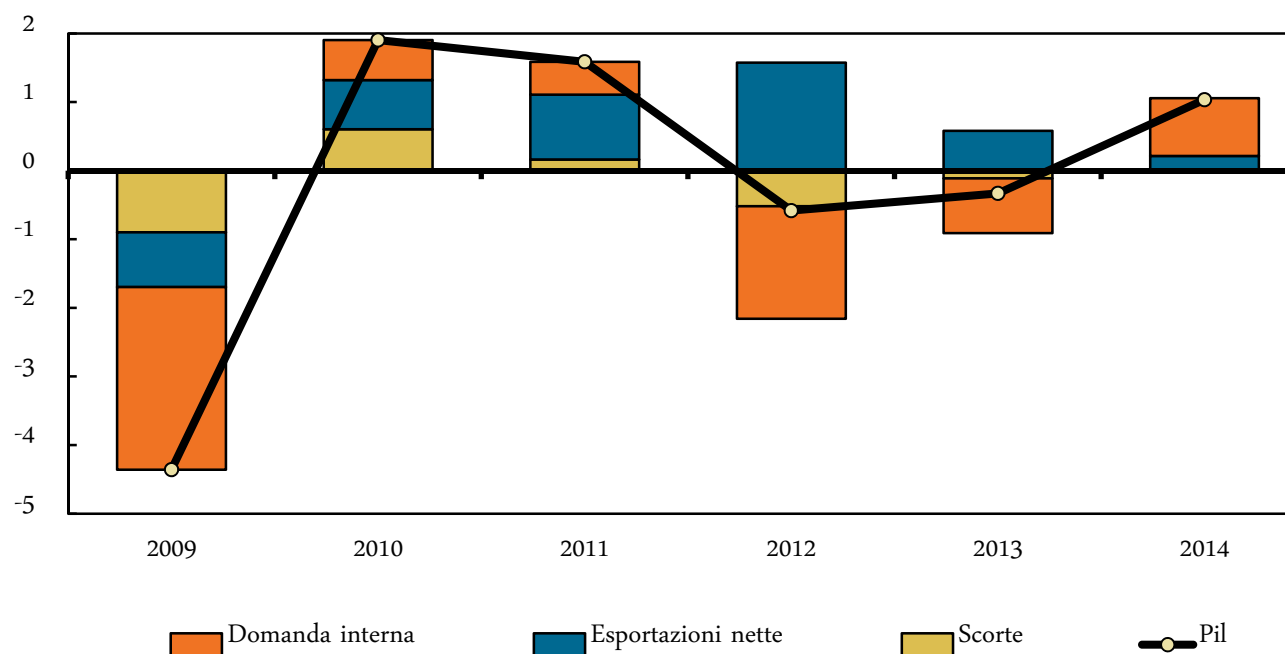
Fonte: Eurostat e elaborazioni Intesa Sanpaolo



## La domanda interna resta debole

- Negli ultimi 4 anni l'export ha offerto il maggior contributo alla crescita.
- Per un rafforzamento della ripresa, occorre che il **testimone della crescita passi alla domanda interna** (prima agli investimenti, poi ai consumi).

La domanda interna tornerà a crescere ad un ritmo sostenuto solo nel 2014



Fonte: Eurostat e stime Intesa Sanpaolo

# Agenda

**1 Scenario macro in miglioramento**

**2 Anche l'Italia al punto di svolta?**

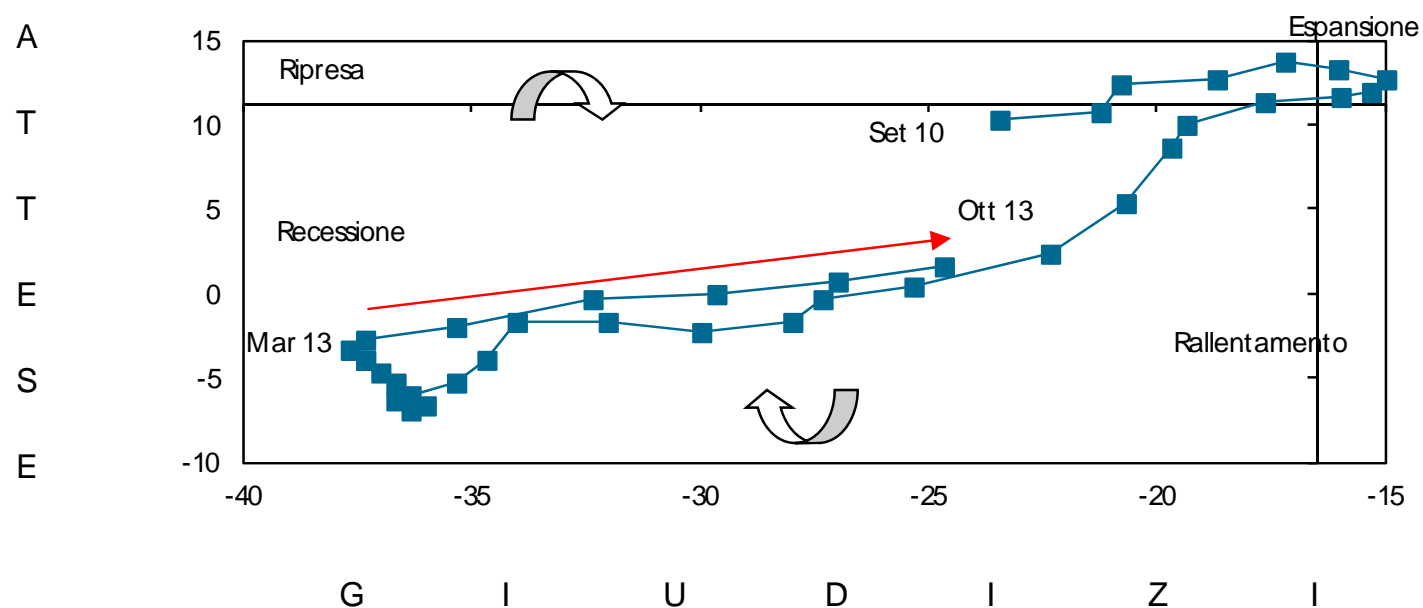
**3 Le prospettive per il Sistema Moda italiano**

# L'uscita dalla recessione è vicina anche in Italia

- Le indagini qualitative segnalano che l'attività economica **non si deteriorerà ulteriormente**. Siamo per ora di fronte a **una stabilizzazione, più che a una vera ripresa**.

## Giudizi e attese sulla componente produzione dell'indagine di fiducia sulle imprese manifatturiere

Medie mobili a 3 mesi



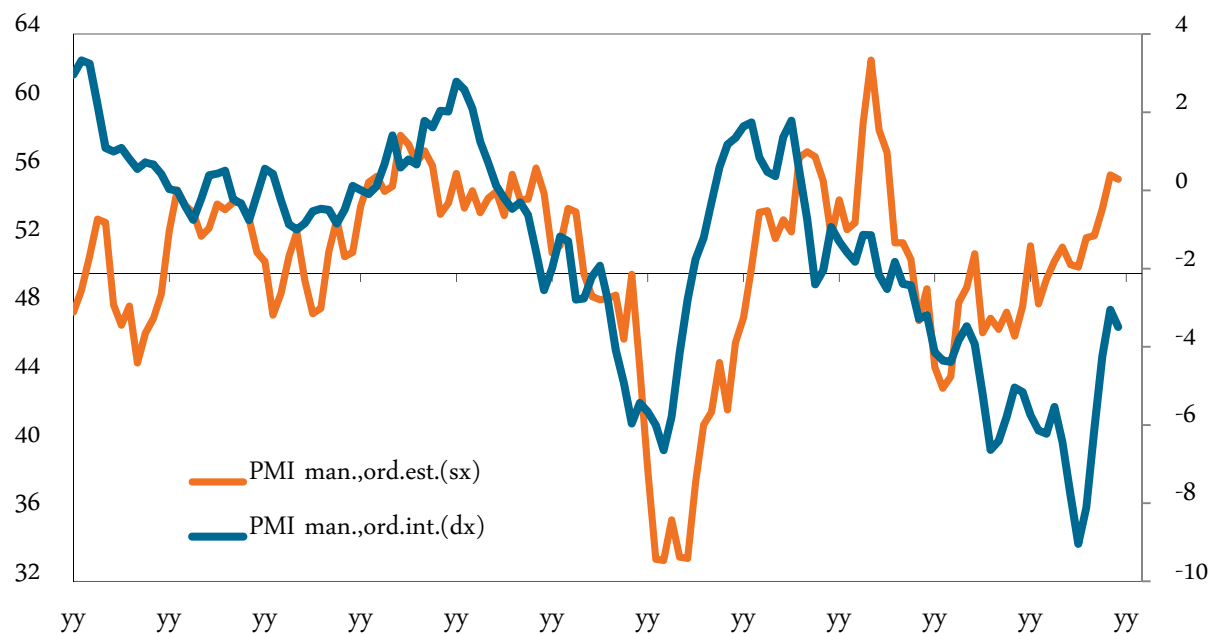
Nota: l'intersezione degli assi avviene in corrispondenza della media storica delle due variabili.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Il recupero sarà trainato dalla domanda estera

- I giudizi delle imprese sull'andamento degli ordini dall'estero e le indicazioni sulla domanda mondiale concordano nel segnalare un'**accelerazione dell'export italiano nei prossimi mesi**. La situazione degli **ordini domestici** segnala possibili recuperi.

Permane una divergenza tra ordini dall'estero e dal mercato interno



Fonte: Istat, Markit ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

# Agenda

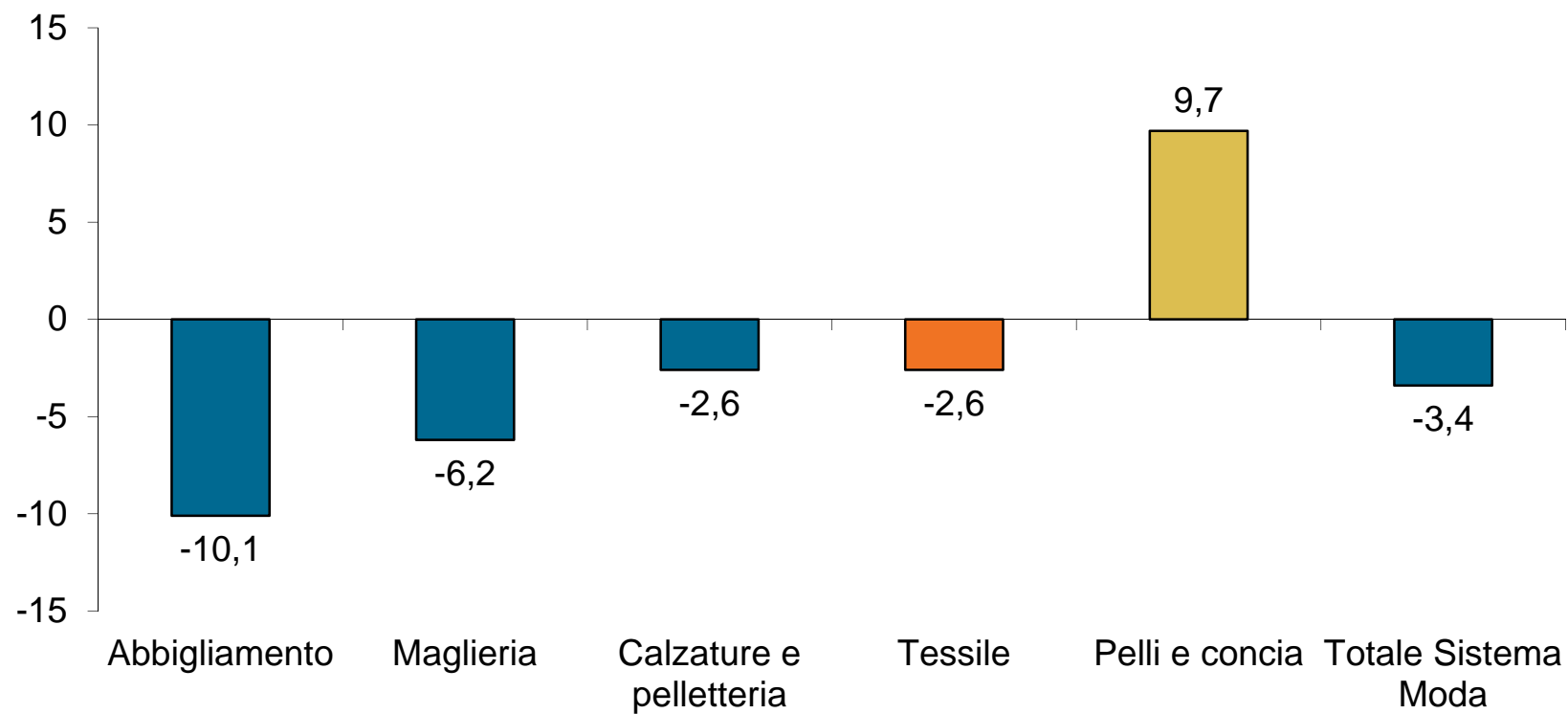
**1** Scenario macro in miglioramento

**2** Anche l'Italia al punto di svolta?

**3** Le prospettive per il Sistema Moda italiano

## Sistema Moda: fatturato totale in calo...

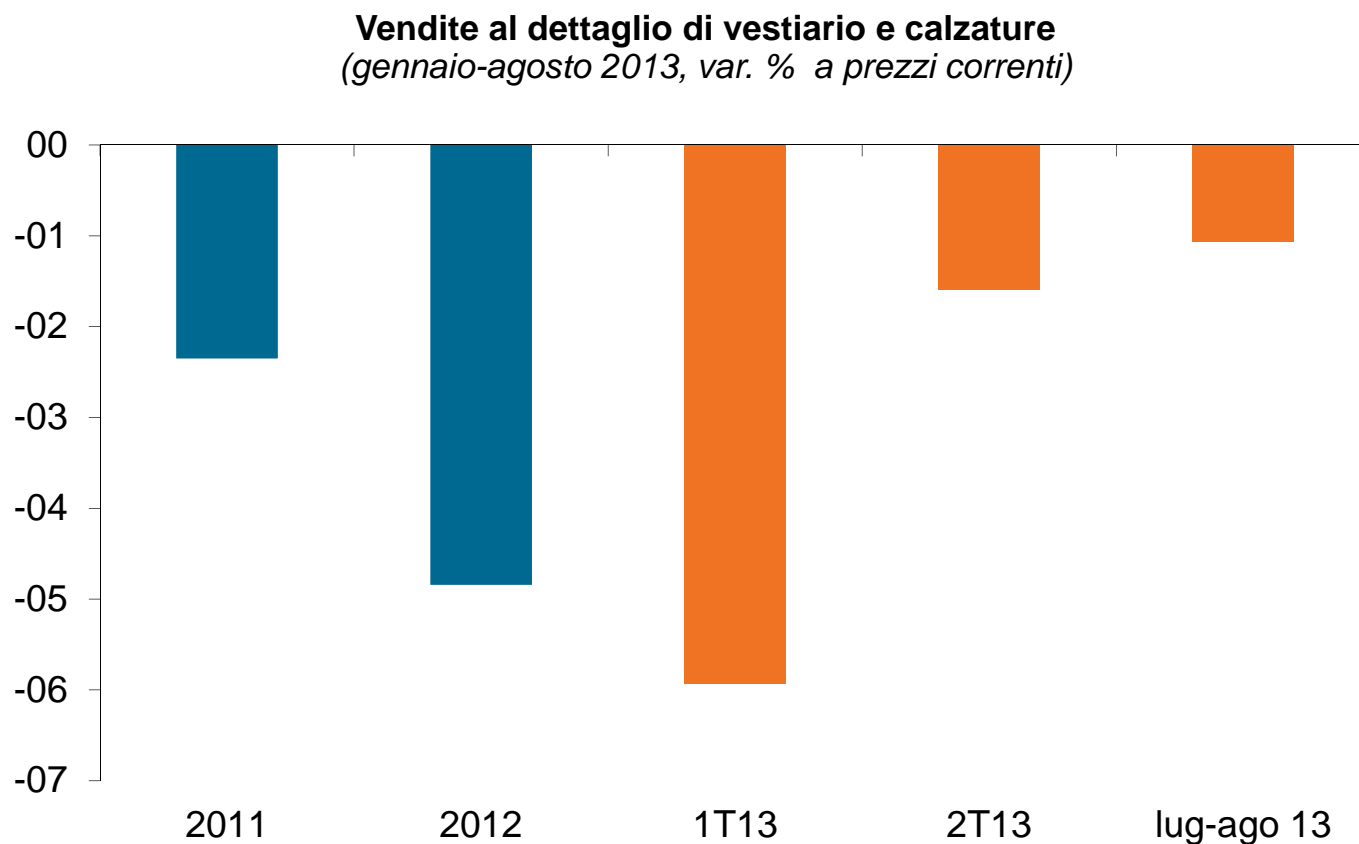
**Fatturato totale del Sistema Moda**  
(gennaio-agosto 2013, var. % a prezzi correnti)



Fonte: Intesa Sanpaolo da ISTAT

## ... penalizzato dai consumi interni ai minimi

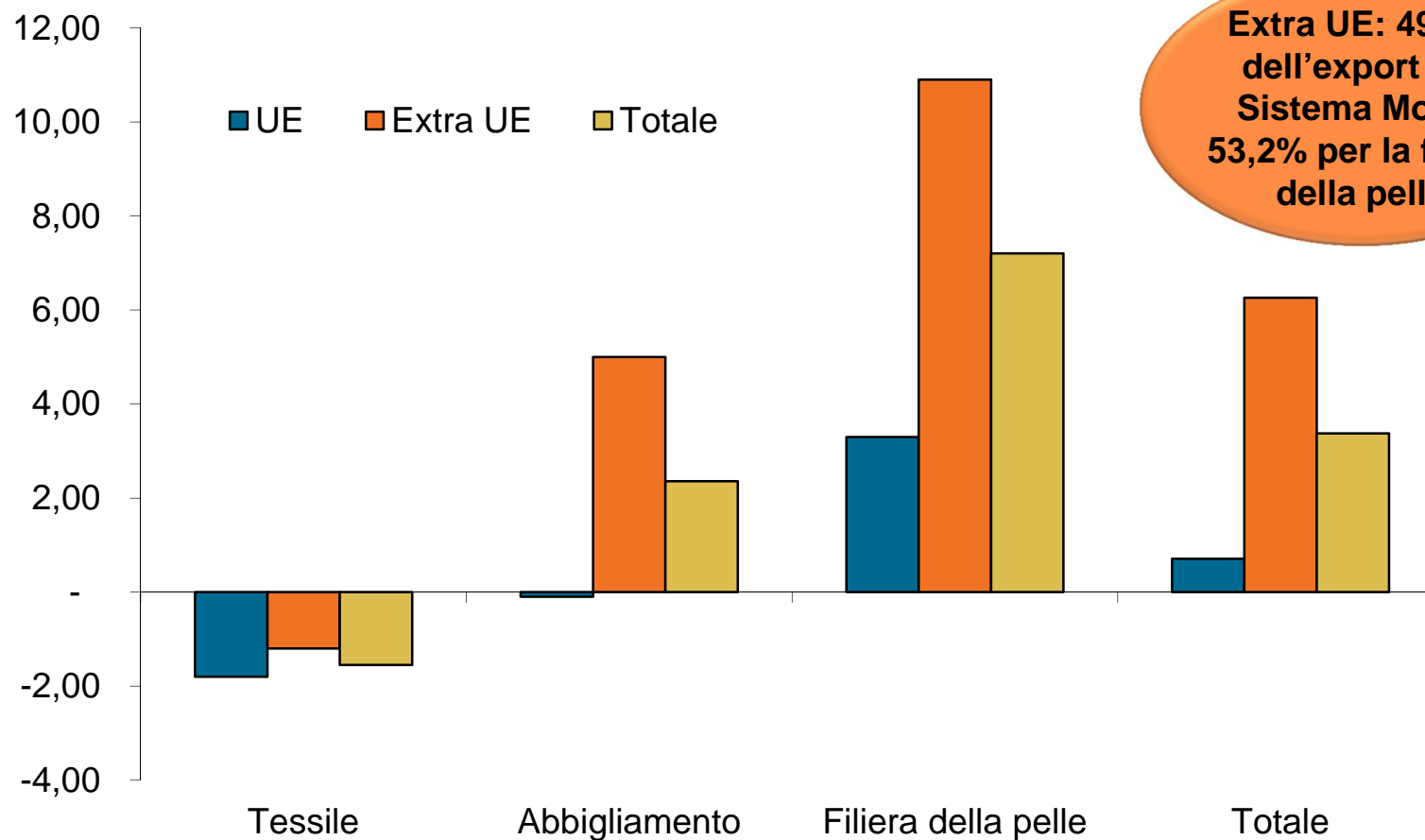
- Dopo il crollo del 2012, anche nei primi otto mesi del 2013 le vendite al dettaglio di vestiario e calzature si sono ridotte (-2,9%), mostrando tuttavia **segnali di miglioramento** negli ultimi mesi.



Fonte: Intesa Sanpaolo su dati ISTAT

# Grazie all'extra UE le esportazioni continuano a crescere

**Evoluzione delle esportazioni del Sistema Moda**  
(gennaio-agosto 2013, var. % a prezzi correnti)

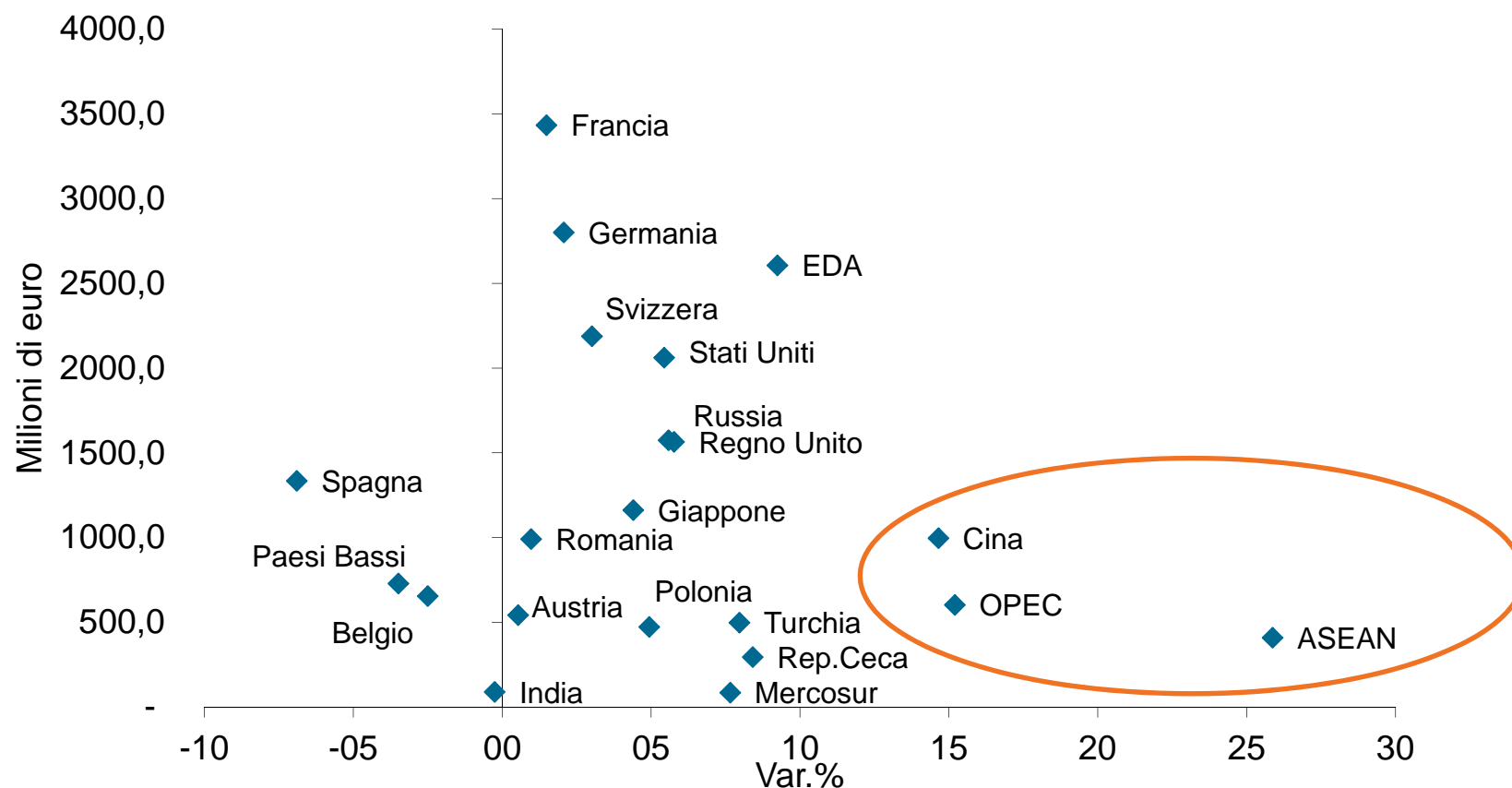


Fonte: Intesa Sanpaolo su dati ISTAT



# ASEAN, OPEC e Cina i mercati più dinamici...

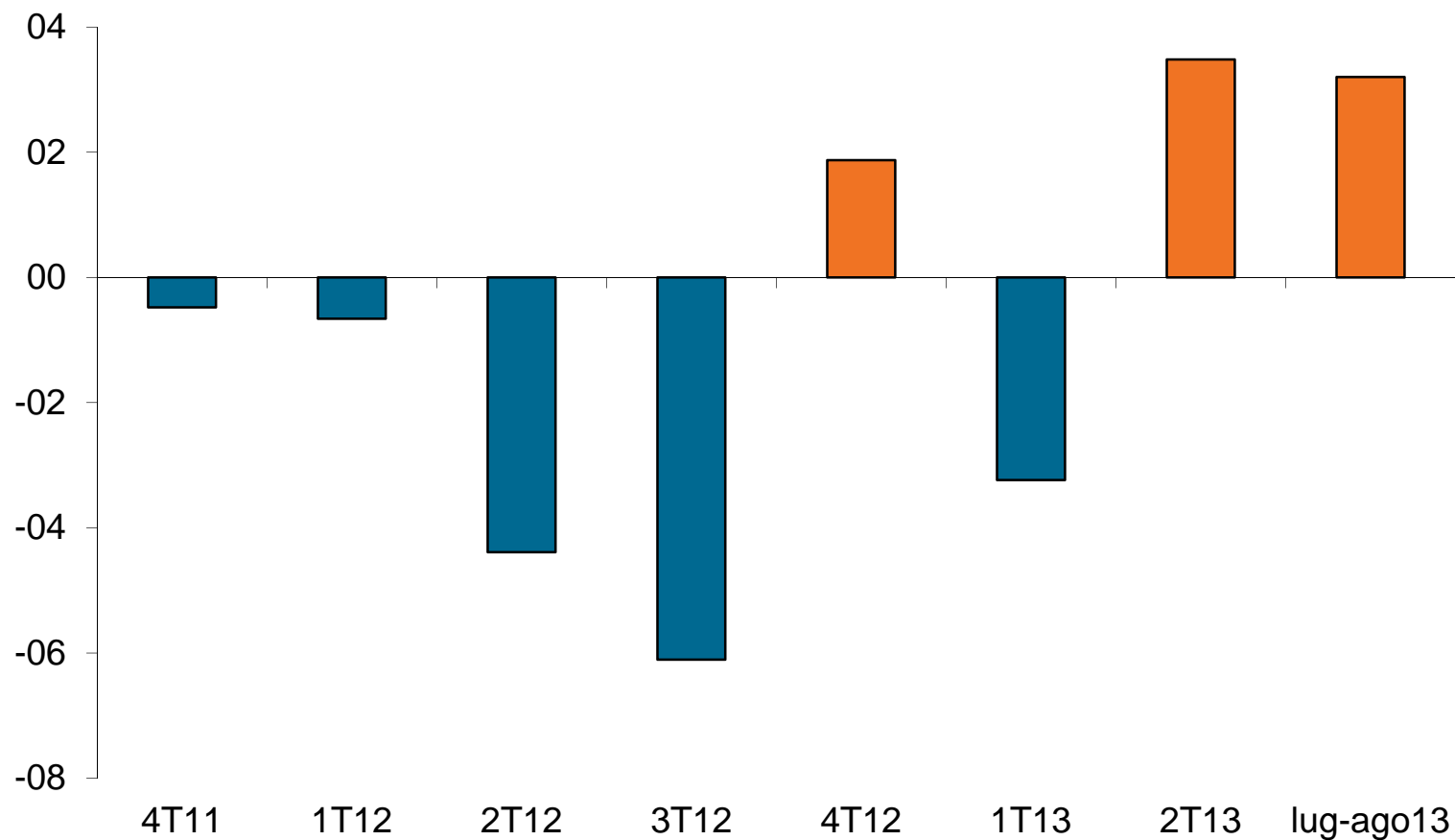
**Evoluzione delle esportazioni del Sistema Moda**  
(gennaio-agosto 2013, var. % a prezzi correnti)



Fonte: Intesa Sanpaolo su dati ISTAT

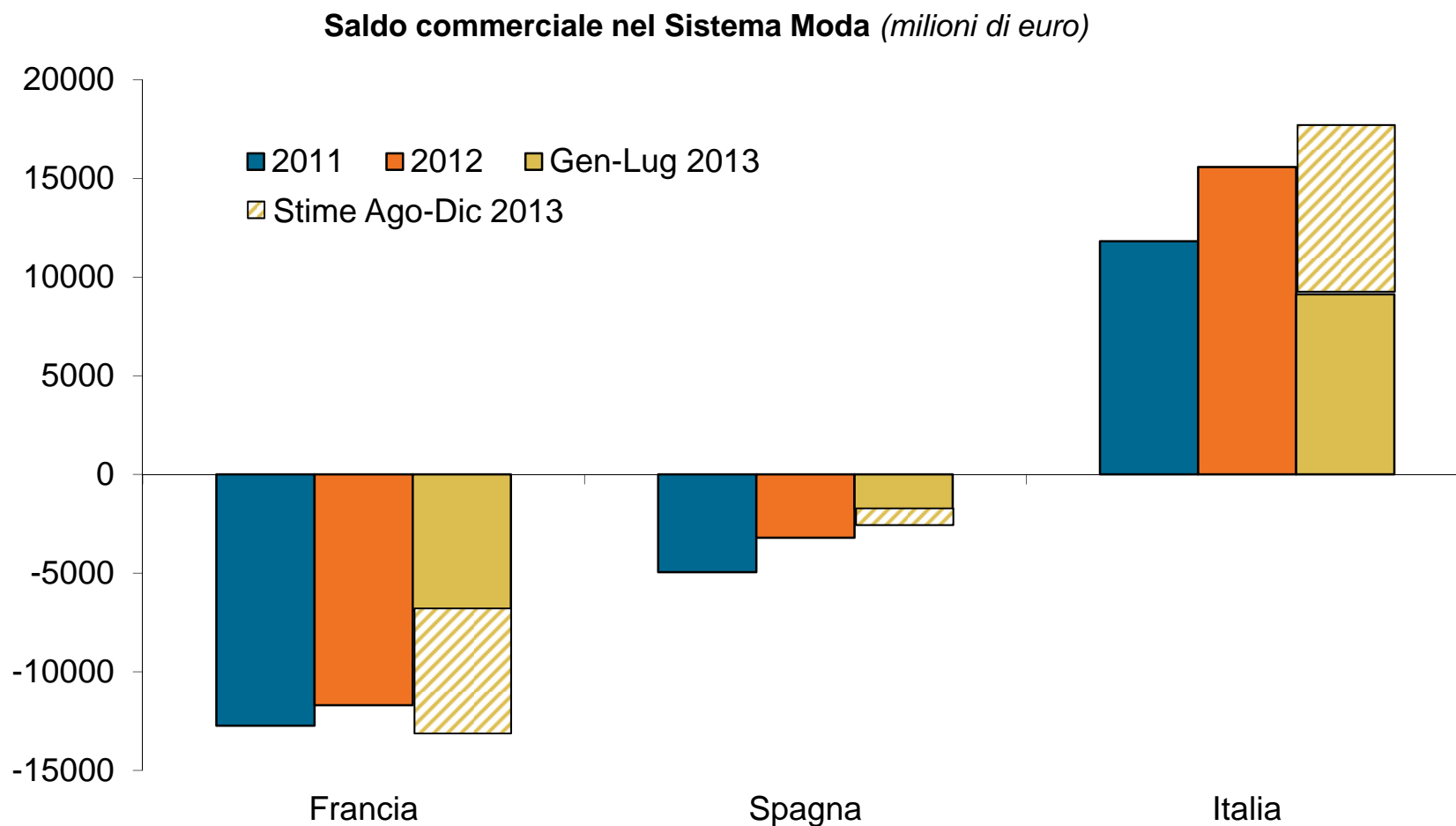
## ...ma segnali di risveglio dai mercati europei

**Evoluzione delle esportazioni del Sistema Moda verso i paesi UE**  
(var. % a prezzi correnti)



Fonte: Intesa Sanpaolo su dati ISTAT

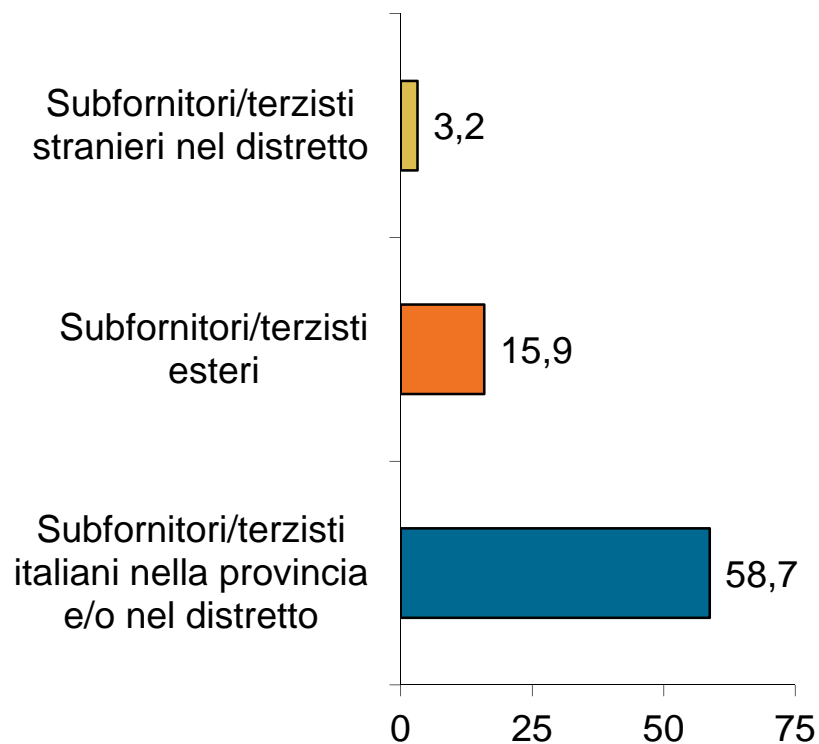
# Il saldo commerciale italiano tiene...



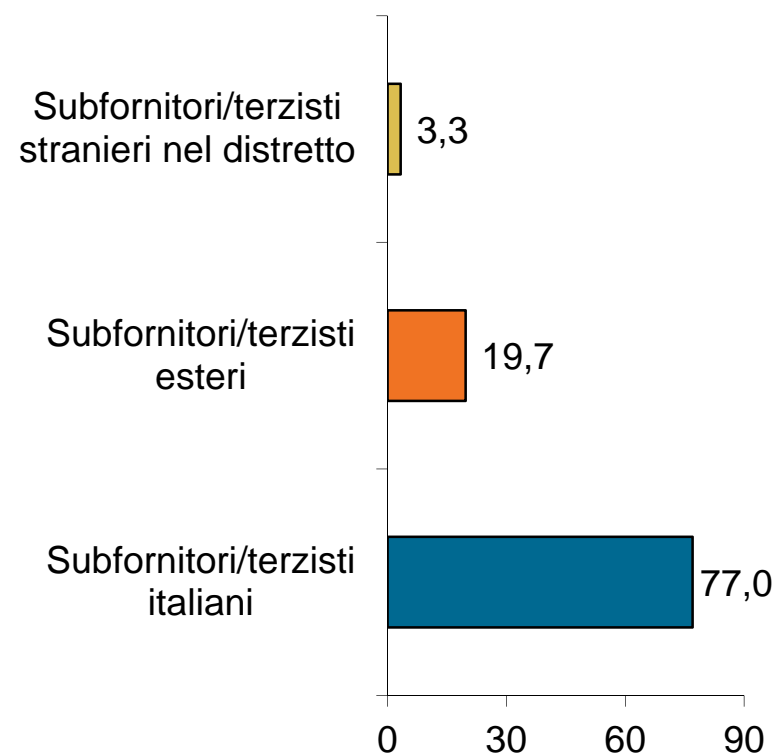
*N.B. Dati classificati in Harmonized System codici 41-,43, 50-65 possono differire dai dati ISTAT classificazione ATECO Fonte: Eurostat*

## ...grazie alla solidità della filiera del Made in Italy...

Quota % di imprese capofila che giudica alta la stabilità del rapporto con i subfornitori e/o i terzisti italiani, stranieri ed esteri



Composizione % degli acquisti delle imprese capofila dai subfornitori e/o terzisti italiani, stranieri ed esteri



Nota: elaborazioni sulle risposte di 63 imprese capofila del Sistema moda intervistate da Intesa Sanpaolo nella primavera del 2013.

Fonte: G. Foresti, F. Guelpa e S. Trenti, 2013, «Innovazione tra i subfornitori e rischi di contagio sulla catena del valore», in G. Bracchi e D. Masciandaro (a cura di), «Banche e ciclo economico: redditività, stabilità e nuova vigilanza», Edibank, 2013

## ...con migliori competenze, maggiore qualità ed affidabilità

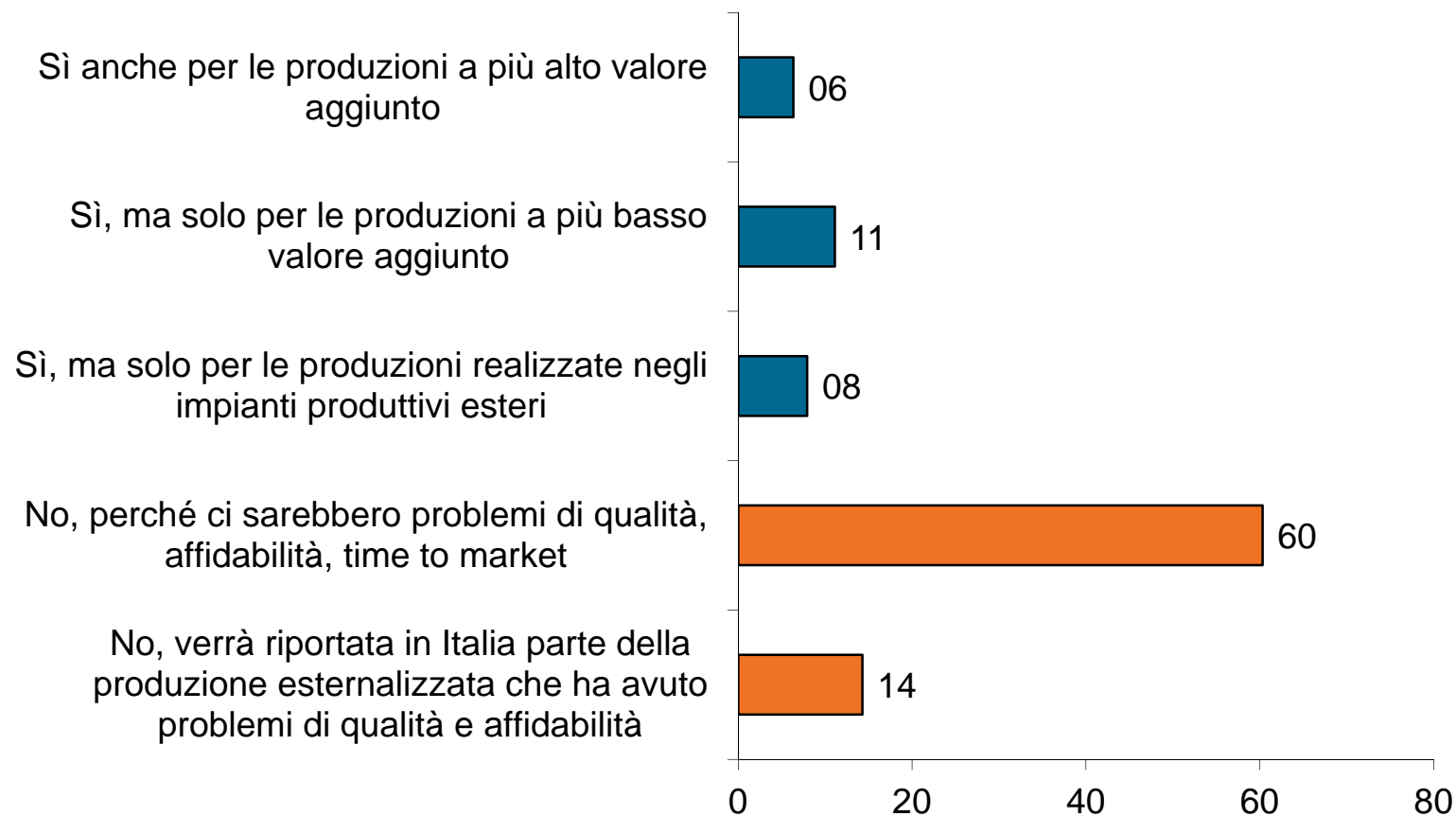
Differenza tra subfornitura locale e subfornitura localizzata nelle economie emergenti: quota % di imprese capofila che valuta molto positivamente il posizionamento competitivo (per variabile strategica) delle imprese di subfornitura



Nota: elaborazioni sulle risposte di 63 imprese capofila del Sistema moda intervistate da Intesa Sanpaolo nella primavera del 2013. Fonte: G. Foresti, F. Guelpa e S. Trenti, 2013, op. cit.

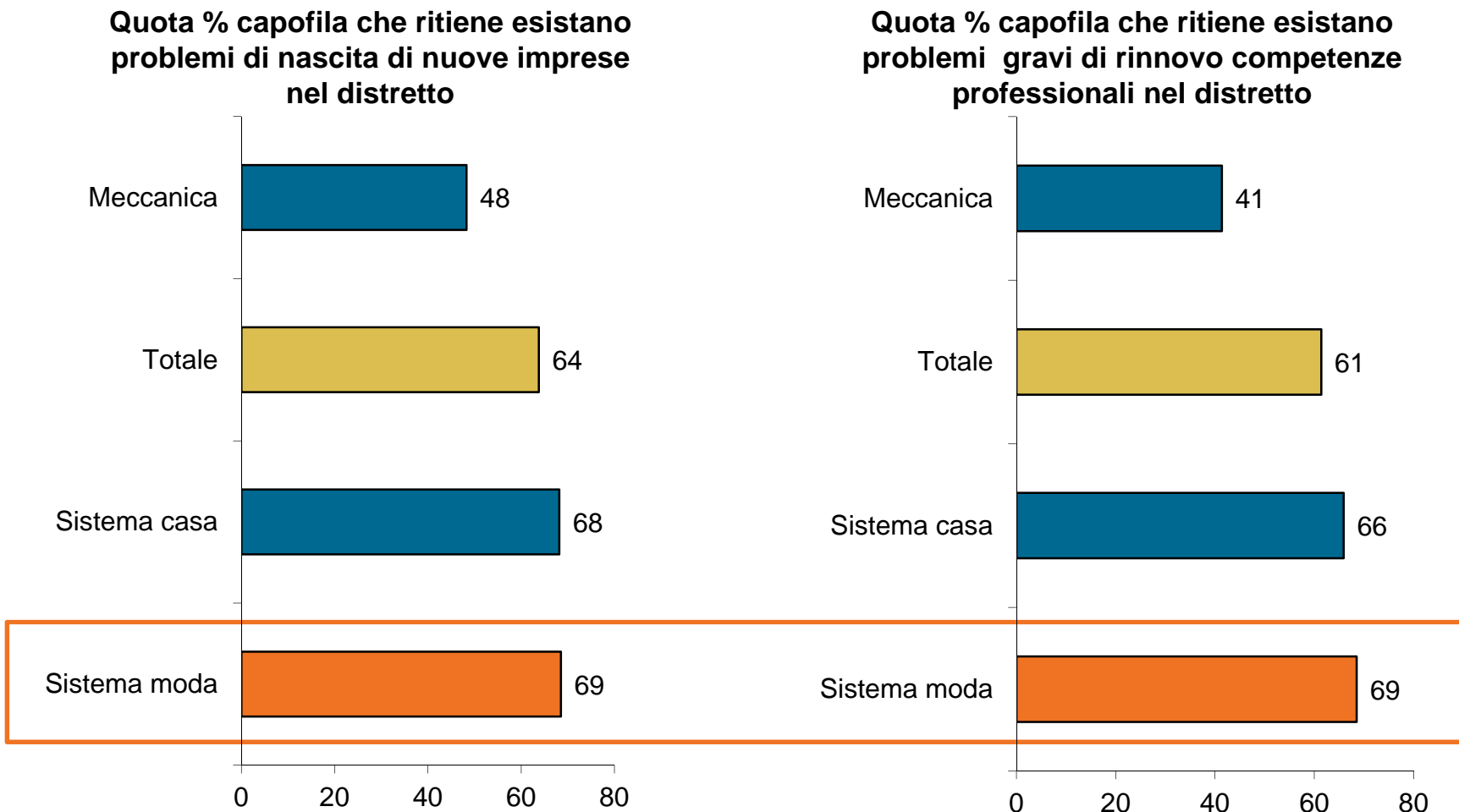
# Elevato ricorso a subfornitori locali anche nei prossimi anni

Nei prossimi anni pensa di ridurre il suo ricorso alla subfornitura locale?  
(in % imprese capofila)



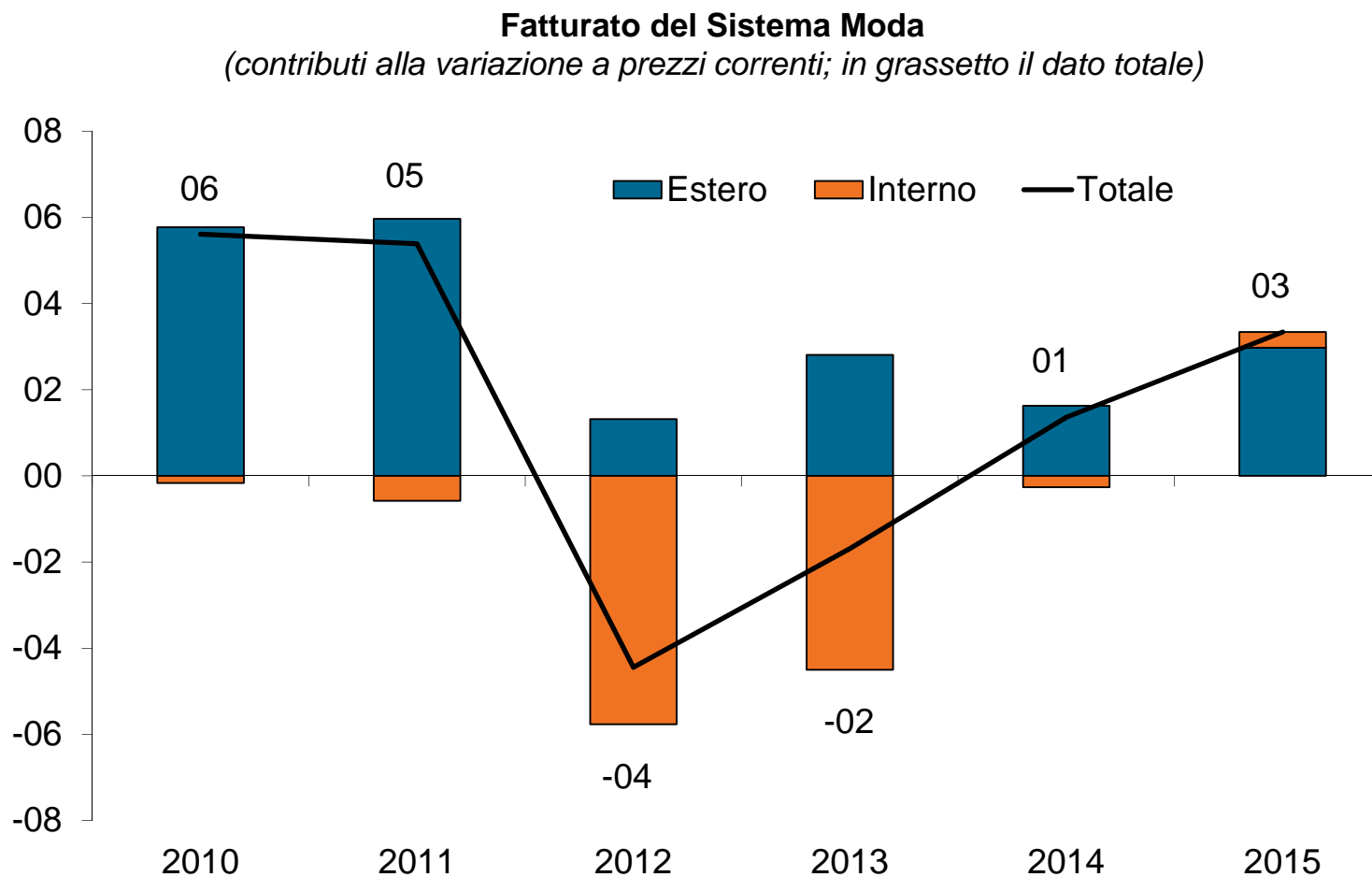
Nota: elaborazioni sulle risposte di 63 imprese capofila del Sistema moda intervistate da Intesa Sanpaolo nella primavera del 2013. Fonte: G. Foresti, F. Guelpa e S. Trenti, 2013, op. cit.

# Ma nel territorio esiste un problema di ricambio generazionale



Nota: elaborazioni sulle risposte di 63 imprese capofila del Sistema moda intervistate da Intesa Sanpaolo nella primavera del 2013. Fonte: G. Foresti, F. Guelpa e S. Trenti, 2013, op. cit.

# Prospettive di miglioramento a breve...

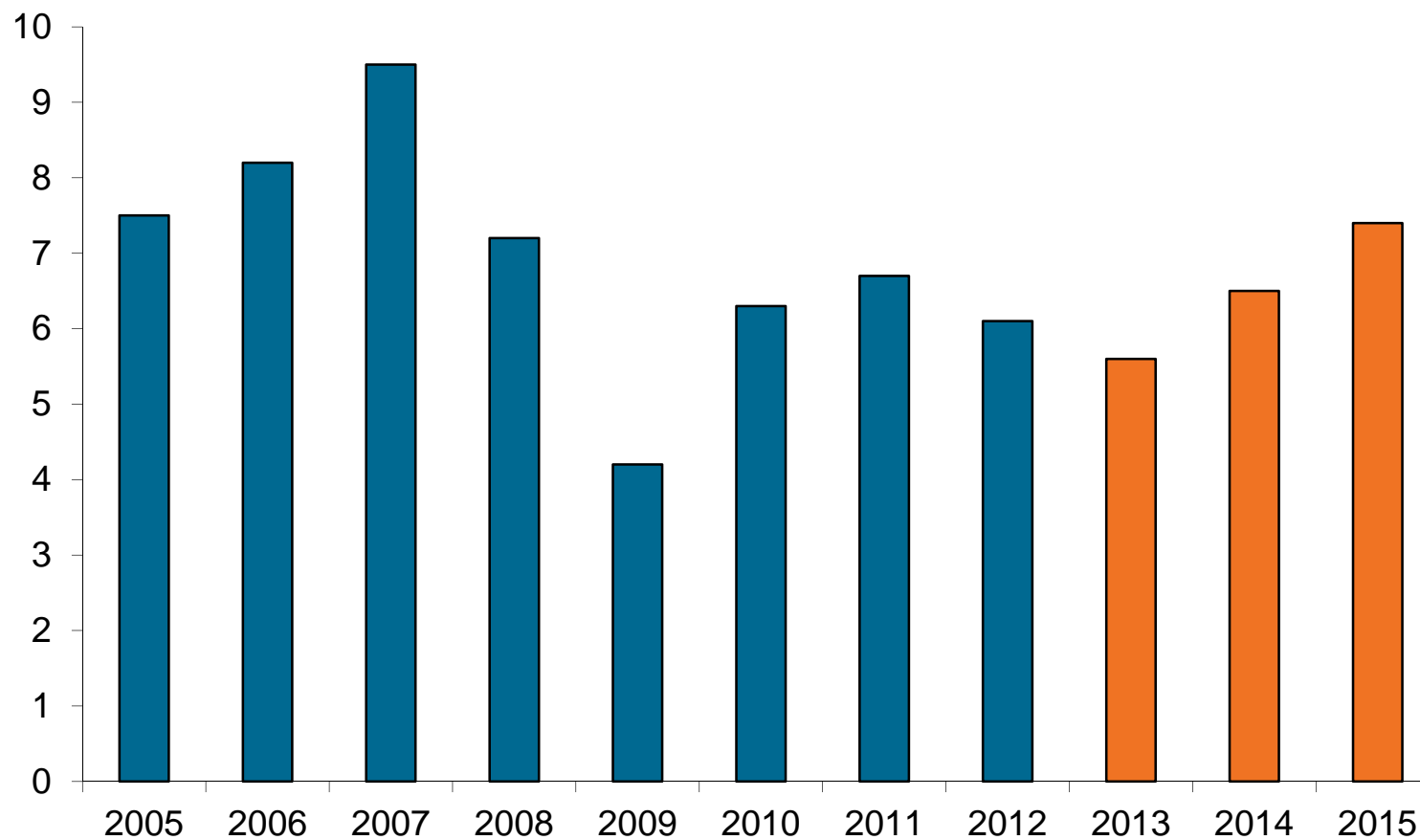


Fonte: Intesa Sanpaolo-Prometeia



## ...con riflessi positivi anche sulla redditività, scesa ai minimi

ROI delle imprese del Sistema Moda italiano (% , dati medi)



Fonte: Intesa Sanpaolo Prometeia «Analisi dei settori industriali», Ottobre 2013

## Conclusioni

- Il ciclo mondiale è previsto in accelerazione nel prossimo biennio, con una espansione del PIL medio annuo di poco inferiore al 4%.
- La ripresa dell'area euro è più debole rispetto a quella degli Stati Uniti.
- Per l'Italia, la strada verso la ripresa è ancora lunga, malgrado alcuni segnali di miglioramento: l'espansione si manterrà comunque su livelli inferiori a quelli di Francia e Germania.
- L'export, atteso superare i 46 miliardi di euro, si rivelerà ancora una volta l'unico driver della crescita del Sistema Moda, favorendo un miglioramento degli indici di redditività, dopo il ridimensionamento nel biennio 2012-2013.
- L'avanzo commerciale della moda italiana, inoltre, potrà sfiorare quota 20 miliardi di euro, grazie soprattutto alla forza della filiera integrata del Made in Italy e al patrimonio di conoscenze della subfornitura locale.
- Le prospettive del sistema moda italiano dipendono anche dalla capacità di rinnovare questo patrimonio, superando i problemi di ricambio generazionale presenti tra il tessuto imprenditoriale, le maestranze e i subfornitori locali.